

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO AFFARI ESTERI

Prot. n. 7_704_ESTERI

Roma, 6 giugno 2008

[Info Esteri n. 12](#)

Ministero degli Affari Esteri

ALT ALLE INGERENZE AMMINISTRATIVE DELLA TRIPLICE

Nell'ultimo intervallo, contrariamente all'evento politico sfavorevole, la triplice ha accentuato le proprie ingerenze in ambiti demandati alla contrattazione integrativa, favorita dall'orientamento dell'Amministrazione di procedere su tavoli politici settoriali che la UGL ha bollato, definendoli un esercizio antisindacale.

Quando era ancora in uso la deontologia professionale, i funzionari dell'Amministrazione, ai quali venivano attribuite facoltà decisionali in virtù delle deleghe ricevute, avevano la sensibilità e la correttezza di dimettersi da iscritti ad OO.SS, anche se ambasciatori, ministri, consiglieri di ambasciata o di legazione o new entry, anche se appartenenti alla CGIL, secondo una etica consolidata nella professionalità di un vero sindacalista.

Si nota, invece, che le defezioni ed i dissensi, sia di elettori che di iscritti, inducono la CGIL ad utilizzare mezzi ed iniziative contorte e, talora, illegali, per imporre i propri adepti a svantaggio di altri, con la complicità dei funzionari loro affiliati, come si è avuto modo di verificare nelle liste di trasferimento, sia della qualifiche funzionali che del personale APC.

La pretesa unilaterale della CGIL ha dato luogo ad assegnazioni che si ritengono indebite e in violazione dell'Accordo sui trasferimenti, sottoscritto anche dalla stessa CGIL, ora stravolto solo per favorire i propri prediletti. Gli aggiustamenti richiesti e ottenuti dalla CGIL si sarebbero dovuti effettuare secondo trasparenza e secondo i criteri e le

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

graduatorie derivanti dal vigente accordo, ma ciò non è accaduto, anzi si è verificato il varo della lista a neppure 24 ore dopo le rettifiche, onde non consentire la dovuta verifica e riflessione.

Naturalmente, a parziale tacitazione, non è mancato il disimpegno di CISL e UIL, che si sono ben guardate dal sollevare rilievi sulle irregolarità commesse nella pubblicazione della lista APC, in particolare a sfavore del personale, non sponsorizzato, dall'area 3^{F1} (ex C1), mentre ricorrente è stata l'implorazione della CGIL nel sostenere la destinazione all'estero dei propri affiliati.

L'episodio è grave e non si escludono escalation da parte della triplice, e, sicuramente, dalla CGIL, favorita dai propri aderenti dislocati in punti chiave dell'Amministrazione che, durante la Gestione D'Alema non hanno osato, ma oggi sono pronti a farlo contro l'attuale management politico che fa capo al Ministro Frattini, impegnato al rilancio della politica internazionale e spesso all'oscuro dei misfatti che si consumano all'interno del suo dicastero.

Il Coordinatore Nazionale UGL Esteri
Francesco Cellini